

Informazione Regolamentata n. 0091-13-2025	Data/Ora Inizio Diffusione 8 Maggio 2025 15:57:00	Euronext Star Milan
--	--	---------------------

Societa' : CEMENTIR HOLDING

Identificativo Informazione : 205283
Regolamentata

Utenza - referente : CEMENTIRN03 - Bianconi Marco Maria

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 8 Maggio 2025 15:57:00

Data/Ora Inizio Diffusione : 8 Maggio 2025 15:57:00

Oggetto : Risultati consolidati del Primo Trimestre 2025

Testo del comunicato

Vedi allegato

Risultati consolidati del Primo Trimestre 2025

Risultati in linea con le aspettative: *guidance* confermata

- **Ricavi:** 368,1 milioni di Euro (-0,1% rispetto ai 368,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2024); i Ricavi non-GAAP sono pari a 370,5 milioni (+0,9% sul 2024)
- **Margine operativo lordo:** 66,4 milioni di Euro (-0,1% rispetto a 66,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2024); il Margine operativo lordo non-GAAP è pari a 69,7 milioni di Euro (+0,5% sul 2024)
- **Risultato ante imposte a 30,3 milioni di Euro, -48,4% rispetto ai 58,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2024; il Risultato ante imposte non-GAAP è pari a 39,7 milioni di Euro (-38,1% sul 2024)**
- **Cassa netta di 143,2 milioni di Euro (Cassa netta di 76,6 milioni di Euro al 31 marzo 2024)**
- **Volumi di cemento in diminuzione del 6,2%, volumi di calcestruzzo in crescita del 2,1% e aggregati sostanzialmente in linea rispetto allo scorso anno**
- **Confermati gli obiettivi per l'anno in corso**

Roma, 8 maggio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V. ha esaminato e approvato i risultati consolidati del primo trimestre 2025, non sottoposti a revisione contabile.

Si precisa che a partire da aprile 2022 l'economia turca è considerata "iperinflazionata" in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29-Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Dati consolidati

Principali Dati Economici (Milioni di Euro)	1° Trim 2025	1° Trim 2024	Var %	1° Trim 2025 Non-GAAP ¹	1° Trim 2024 Non-GAAP	Var %
Ricavi delle vendite e prestazioni	368,1	368,3	-0,1%	370,5	367,1	0,9%
Margine operativo lordo	66,4	66,5	-0,1%	69,7	69,3	0,5%
<i>MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %</i>	<i>18,0%</i>	<i>18,0%</i>		<i>18,8%</i>	<i>18,9%</i>	
Risultato operativo	31,1	34,2	-9,0%	37,2	39,6	-5,9%
Risultato ante imposte	30,3	58,7	-48,4%	39,7	64,1	-38,1%

Volumi di vendita (‘000)	1° Trim 2025	1° Trim 2024	Var %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	2.240	2.389	-6,2%
Calcestruzzo (m3)	1.077	1.056	2,1%
Aggregati (tonnellate)	2.396	2.391	0,2%

Indebitamento finanziario netto (Milioni di Euro)	31-03-2025	31-12-2024	31-03-2024
Indebitamento finanziario netto / (Cassa netta)	(143,2)	(290,4)	(76,6)

Organico del Gruppo	31-03-2025	31-12-2024	31-03-2024
Numero dipendenti	3.088	3.082	3.051

¹ I dati Non-GAAP escludono gli impatti dell'applicazione dello IAS 29 e la rivalutazione degli immobili non industriali in Turchia.

Francesco Caltagirone Jr, Presidente e Amministratore Delegato, ha commentato:

“Malgrado una modesta riduzione dei volumi venduti di cemento, i Ricavi del Gruppo del primo trimestre 2025 sono in linea con lo stesso periodo dell’anno scorso, come anche il Margine Operativo Lordo, che a cambi costanti sarebbe invece cresciuto del 7,5% sul 2024. Nonostante l’attuale fase di significativa incertezza geopolitica e commerciale, manteniamo invariati i nostri obiettivi industriali e continuiamo nel percorso di decarbonizzazione”.

Di seguito si commentano i risultati economici consolidati del primo trimestre 2025 “Non-GAAP”, che escludono sia gli impatti dell’applicazione dello IAS 29 sia la rivalutazione degli immobili non industriali in Turchia. Questa rappresentazione consente una migliore comparazione della performance del Gruppo rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente.

Nei primi tre mesi del 2025, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 2,2 milioni di tonnellate, sono diminuiti del 6,2% rispetto al medesimo periodo del 2024, principalmente a causa del divieto delle esportazioni in Israele da parte del governo turco attivo dal secondo trimestre 2024, oltre ad un generalizzato calo nelle principali aree geografiche, ad eccezione di Malesia, Egitto e Cina.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a circa 1,1 milioni di metri cubi, sono aumentati del 2,1% per il positivo andamento del Nordic & Baltic e del Belgio, mentre si è registrata una flessione in Turchia.

Nel settore degli aggregati, i volumi di vendita sono stati pari a 2,4 milioni di tonnellate, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell’anno precedente, con incrementi in Turchia e Danimarca, stabilità in Belgio e una flessione in Svezia.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo sono stati pari a 370,5 milioni di Euro, in aumento dello 0,9% rispetto ai 367,1 milioni di Euro del primo trimestre 2024, nonostante la riduzione dei volumi in molte regioni ed il deprezzamento delle valute turca ed egiziana rispetto all’Euro. In particolare, nelle regioni Nordic & Baltic, Turchia e Malesia i ricavi sono aumentati rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Si evidenzia che a cambi costanti 2024 i ricavi sarebbero stati pari a 382,1 milioni di Euro, in aumento del 4,1% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 302,1 milioni di Euro, sono diminuiti dello 0,9% rispetto ai 304,8 milioni di Euro del primo trimestre 2024.

Il **costo delle materie prime**, pari a 147,6 milioni di Euro, è diminuito del 6,4% rispetto ai 157,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2024, per effetto della riduzione del prezzo di acquisto di materie prime ed energia, della minore produzione e dell’effetto cambio, soprattutto in Turchia.

Il **costo del personale**, pari a 56,2 milioni di Euro, è aumentato del 6,4% rispetto ai 52,9 milioni di Euro dello stesso periodo del 2024, principalmente per le dinamiche salariali legate agli accordi nelle singole nazioni.

Gli **altri costi operativi**, pari a 98,3 milioni di Euro, sono aumentati del 4,2% rispetto ai 94,3 milioni di Euro del primo trimestre 2024.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a 69,7 milioni di Euro, in crescita dello 0,5% rispetto a 69,3 milioni di Euro del primo trimestre 2024, a seguito di un significativo miglioramento dei risultati nell’area Nordic & Baltic e Malesia, compensati da una riduzione in tutte le altre regioni e da un effetto cambio negativo di 4,8 milioni di Euro. A cambi costanti 2024, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 74,5 milioni di Euro, in crescita del 7,5% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

L’incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è rimasta sostanzialmente stabile al 18,8% rispetto al 18,9% del primo trimestre 2024.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 32,4 milioni di Euro (29,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2024), è stato pari a 37,2 milioni di Euro rispetto ai 39,6

milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti includono ammortamenti dovuti all'applicazione dell'IFRS16 per 9,0 milioni di Euro (8,3 milioni di Euro nello stesso periodo del 2024).

A cambi costanti 2024, il risultato operativo sarebbe stato pari a 41,9 milioni di Euro.

Il **risultato della gestione finanziaria** è stato pari a 2,5 milioni di Euro in calo rispetto ai 24,6 milioni di Euro nello stesso periodo dell'anno precedente, a causa di minori proventi su cambi netti, pari a 1,7 milioni di Euro, rispetto ai 23,6 milioni conseguiti nel primo trimestre 2024, che comprendevano proventi straordinari legati alla svalutazione di oltre il 53% della sterlina egiziana contro Euro nel primo trimestre 2024.

Al netto degli effetti sui cambi, i proventi finanziari netti inclusa la valutazione dei derivati ammontano a 0,9 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2024). Il risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto è pari a 0,1 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2024).

L'**utile ante imposte** si è attestato a 39,7 milioni di Euro, in diminuzione del 38,1% rispetto ai 64,1 milioni di Euro del primo trimestre 2024.

Nel corso del primo trimestre 2025 il Gruppo ha effettuato **investimenti** complessivi per circa 31,6 milioni di Euro (37,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2024) di cui 9,6 milioni di Euro (10,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2024) inerenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

La **cassa netta** al 31 marzo 2025, pari a 143,2 milioni di Euro, è migliorata di 66,6 milioni di Euro rispetto ad una posizione di cassa netta di 76,6 milioni di Euro al 31 marzo 2024, ed include: la distribuzione di dividendi della Capogruppo per 43,5 milioni di Euro avvenuta a maggio 2024; dividendi per 4,3 milioni di Euro erogati ad azionisti terzi; investimenti straordinari tra cui l'aumento della partecipazione nella controllata egiziana per 30 milioni di Euro e l'acquisizione di un business di calcestruzzo in Danimarca per circa 18 milioni di Euro. La posizione di cassa netta comprende il debito pari a 86,1 milioni di Euro legato all'applicazione del principio contabile IFRS 16 (83,4 milioni di Euro al 31 marzo 2024).

La riduzione di 147,2 milioni di Euro rispetto alla cassa netta al 31 dicembre 2024 è dovuta alla stagionalità dell'attività nel primo trimestre, al ciclo di manutenzioni annuali, ed alle dinamiche del capitale circolante.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2025 è pari a 1.856,7 milioni di Euro (1.856,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 e 1.679,8 milioni di Euro al 31 marzo 2024).

Andamento della gestione per area geografica

Nordic and Baltic

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	142.911	138.034	3,5%
Danimarca	111.732	105.381	6,0%
Norvegia / Svezia	32.016	30.431	5,2%
Altri ⁽¹⁾	16.668	16.174	3,0%
Eliminazioni	(17.505)	(13.952)	
Margine operativo lordo	33.291	26.791	24,3%
Danimarca	31.555	26.253	20,2%
Norvegia / Svezia	382	(481)	179,4%
Altri ⁽¹⁾	1.354	1.019	32,8%
MOL/Ricavi %	23,3%	19,4%	
Investimenti	12.848	12.756	

(1) Islanda, Polonia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia

Danimarca

Nel primo trimestre 2025 i ricavi delle vendite hanno raggiunto 111,7 milioni di Euro, in aumento del 6% rispetto ai 105,4 milioni di Euro del primo trimestre 2024.

I volumi di cemento grigio sul mercato domestico sono stati in linea con il primo trimestre 2024, mentre quelli di cemento bianco hanno registrato una leggera contrazione. La riduzione dei tassi di interesse non ha ancora generato effetti significativi sul settore residenziale, che continua a mostrare segnali di debolezza, parzialmente compensata dal settore infrastrutturale.

Le esportazioni di cemento hanno registrato un aumento del 3% rispetto all'anno precedente grazie a maggiori consegne in Norvegia e Islanda, parzialmente compensate da una contrazione nel Regno Unito.

In Danimarca i volumi di calcestruzzo sono aumentati del 3% rispetto al primo trimestre 2024, nonostante un avvio rallentato dalle rigide condizioni climatiche nel mese di gennaio. La crescente domanda di prodotti sostenibili rappresenta un vantaggio competitivo per l'offerta della società.

I volumi di vendita di aggregati sono cresciuti del 12% rispetto al primo trimestre 2024 anche grazie al miglioramento della performance produttiva di una delle due cave.

Il margine operativo lordo si è attestato a 31,6 milioni di Euro (26,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2024) in aumento del 20,2% principalmente per il positivo contributo del cemento, oltre che ai risparmi realizzati sui costi di acquisto e sui consumi di combustibili ed energia elettrica.

Gli investimenti del trimestre sono stati pari a 10,9 milioni di Euro, di cui circa 9,9 milioni di Euro nel settore del cemento, principalmente per interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento della capacità produttiva. Gli investimenti nel settore del calcestruzzo hanno riguardato soprattutto la ristrutturazione dell'impianto di Ejby a Copenaghen. Gli investimenti includono 1,4 milioni di Euro contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono aumentati del 13% rispetto al primo trimestre 2024, sostenuti dalle favorevoli condizioni climatiche e dall'avvio di alcuni importanti progetti. Si ricorda che il 2024 è stato un anno particolarmente difficile, segnato dalla crisi più grave dopo quella del 2008 – 2009. Si notano segni di una leggera ripresa del mercato che rimane però caratterizzato dalla competizione sui prezzi.

Si evidenzia che la corona norvegese si è svalutata del 2% rispetto al cambio medio dell'Euro nel medesimo trimestre del 2024.

In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo sono cresciuti del 7% rispetto al primo trimestre 2024 grazie soprattutto alle consegne relative ad un importante progetto iniziato nell'agosto 2024 e tuttora in corso. I volumi di aggregati, invece, sono diminuiti del 14% a causa della carenza di nuovi progetti infrastrutturali nel sud del paese, cui si aggiunge l'eccesso di capacità produttiva.

La corona svedese è sostanzialmente allineata rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2024.

Nel primo trimestre 2025 i ricavi delle vendite in Norvegia e Svezia sono aumentati del 5,2% a 32 milioni di Euro (30,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2024), mentre il margine operativo lordo si è attestato a 0,4 milioni di Euro (negativo per 0,5 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2024). La crescita del margine operativo lordo è principalmente dovuta all'andamento positivo della Norvegia per i maggiori volumi di vendita e risparmi sui costi di distribuzione e sui costi fissi.

Gli investimenti sono stati pari a 1,3 milioni di Euro, di cui 0,4 milioni di Euro in Norvegia e 0,9 milioni di Euro in Svezia. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 sono stati pari a 0,8 milioni di Euro.

Belgio

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	75.374	79.433	-5,1%
Margine operativo lordo	19.942	21.639	-7,8%
MOL/Ricavi %	26,5%	27,2%	
Investimenti	2.824	11.042	

Nel primo trimestre 2025 i volumi di vendita di cemento sul mercato domestico sono diminuiti dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2024, a causa della persistente debolezza della domanda. Le esportazioni hanno registrato un calo a doppia cifra, con risultati negativi in particolare nel nord della Francia, mentre l'Olanda si è mantenuta stabile rispetto all'anno precedente. È proseguito il rallentamento delle attività di costruzione in particolare del segmento residenziale, che non sembra aver ancora beneficiato della riduzione dei tassi d'interesse.

I volumi di vendita di calcestruzzo sono invece aumentati di circa l'8% rispetto al primo trimestre 2024, con una crescita più marcata in Belgio. Le vendite domestiche hanno beneficiato della prosecuzione di importanti progetti avviati a fine 2024, ma parzialmente ostacolati dalle rigide condizioni climatiche del mese di gennaio, che hanno determinato la chiusura degli impianti per quattro giorni sia in Belgio che in Francia, e dalla forte competizione.

Le vendite di aggregati sono sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2024, nonostante le difficili condizioni climatiche dei primi giorni dell'anno. La competizione continua a esercitare una pressione al ribasso sui prezzi in tutti i principali mercati. Il segmento stradale e quello del calcestruzzo si confermano robusti, mentre quello dei prefabbricati si presenta più debole.

I ricavi delle vendite sono diminuiti del 5,1% a 75,4 milioni di Euro rispetto ai 79,4 milioni di Euro nello stesso periodo del 2024. Il margine operativo lordo è diminuito del 7,8% a 19,9 milioni di Euro rispetto ai 21,6 milioni di Euro dell'anno precedente, a causa principalmente del calo registrato nel settore del cemento, penalizzato dalla riduzione dei volumi e dei prezzi di vendita, solo parzialmente compensati dai risparmi sui costi fissi di produzione.

Gli investimenti effettuati nei primi tre mesi dell'anno sono stati pari a 2,8 milioni di Euro e hanno riguardato il segmento del cemento per 1,4 milioni di Euro. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 sono stati pari a 0,2 milioni di Euro, relativi a contratti per automezzi di trasporto del cemento.

Nord America

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	41.346	42.636	-3,0%
Margine operativo lordo	4.050	4.988	-18,8%
MOL/Ricavi %	9,8%	11,7%	
Investimenti	2.155	1.304	

Negli Stati Uniti i volumi di vendita di cemento bianco sono diminuiti del 7% rispetto al primo trimestre 2024.

In Texas il calo è stato significativo, penalizzato dalle nevicate e dal gelo nei mesi di gennaio e febbraio, che hanno causato anche interruzioni nella fornitura di gas.

Nella regione di York, la flessione è stata più contenuta ma comunque influenzata dalle rigide condizioni climatiche dei primi mesi dell'anno, con temperature medie inferiori di circa 10 gradi alla media stagionale.

In California le vendite hanno registrato un moderato aumento nonostante alcune criticità legate alla disponibilità di prodotto nei terminali, al meteo non favorevole e a un'elevata concorrenza.

In Florida le vendite sono state in moderata diminuzione a causa di due forti bufere di neve nel mese di gennaio e della debolezza della domanda, che ha messo in sospeso alcuni progetti.

Il dollaro si è rivalutato del 3% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2024.

Complessivamente i ricavi sono diminuiti del 3% a 41,3 milioni di Euro (42,6 milioni di Euro nel primo trimestre del 2024) mentre il margine operativo lordo è diminuito del 18,8% a 4 milioni di Euro (5 milioni di Euro nel 2024), per effetto dei minori volumi venduti, dei maggiori costi di manutenzione e di personale, solo in parte compensati dai risparmi sui costi di acquisto del cemento rispetto all'anno precedente. La società Vianini Pipe, attiva nella produzione di manufatti in cemento, ha invece registrato un margine operativo lordo in significativo aumento rispetto all'anno precedente grazie all'ingresso in nuovi segmenti di mercato e a efficienze realizzate sui costi variabili di produzione.

Gli investimenti dei primi tre mesi del 2025 sono stati pari a 2,2 milioni di Euro, di cui 1,5 milioni di Euro, destinati ai due impianti di cemento per progetti di sostenibilità, razionalizzazione della produzione e manutenzioni straordinarie. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 sono stati pari a 1 milione di Euro, interamente riferiti al settore cemento.

Turchia

(Euro '000)	1° Trimestre 2025 (Non-GAAP)	1° Trimestre 2024 (Non-GAAP)	Variazione %
Ricavi delle vendite	77.407	73.255	5,7%
Margine operativo lordo	7.898	9.219	-14,3%
MOL/Ricavi %	10,2%	12,6%	
Investimenti	8.157	10.298	

I ricavi si sono attestati a 77,4 milioni di Euro, in crescita del 5,7% rispetto ai primi tre mesi del 2024 (73,3 milioni di Euro), penalizzati dalla svalutazione del 13,7% della lira turca rispetto al tasso di cambio medio dell'Euro del primo trimestre 2024.

I volumi di vendita di cemento sul mercato domestico hanno subito una contrazione del 5% rispetto al primo trimestre 2024, imputabile alla regione dell'Egeo (Izmir), dove la mancanza di nuovi rilevanti investimenti infrastrutturali, il ritardo dei progetti di trasformazione urbana, le incertezze economiche e finanziarie e le difficoltà di accesso al credito dovute all'elevato livello dei tassi di interesse e alle politiche fiscali restrittive, hanno penalizzato la domanda.

Al contrario nella regione di Marmara (Trakya) si è registrato un incremento dei volumi grazie ad una buona crescita di mercato e all'acquisizione di nuovi clienti, in particolare nel segmento del calcestruzzo. Nelle regioni di Elazig e Kars in Anatolia Orientale i volumi di vendita hanno continuato a crescere, sostenuti dalla ricostruzione post-terremoto.

Le esportazioni di cemento e clinker sono subito una contrazione del 54% rispetto al primo trimestre 2024, quasi interamente dovuta al divieto delle esportazioni in Israele da parte del governo turco attivo dal secondo trimestre 2024.

Anche i volumi di calcestruzzo sono diminuiti del 3% rispetto al primo trimestre del 2024, principalmente per la debolezza nella regione dell'Egeo, mentre l'apertura di un nuovo impianto in Anatolia Orientale e un secondo a Istanbul ha contribuito a espandere i volumi e a rafforzare la quota di mercato in queste aree.

Le vendite di aggregati sono aumentate di circa l'8% rispetto all'anno precedente, grazie alla nuova cava a Malatya in Anatolia Orientale.

Nel settore del waste, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha registrato ricavi in valuta locale superiori del 17% rispetto al primo trimestre 2024, grazie all'aumento dei volumi e dei prezzi di vendita dei combustibili (RDF), della raccolta dei materiali per la produzione dei combustibili e dei quantitativi conferiti in discarica.

Complessivamente il margine operativo lordo della regione si è attestato a 7,9 milioni di Euro in diminuzione del 14,3% rispetto all'anno precedente (9,2 milioni di Euro), a seguito della flessione dei volumi e all'aumento dei costi variabili e fissi, parzialmente compensati dai maggiori prezzi medi di vendita in tutti i segmenti di business.

Gli investimenti si sono attestati a 8,2 milioni di Euro, di cui 2,9 milioni di Euro nel cemento, soprattutto negli impianti di Izmir, prevalentemente investimenti su sicurezza e ambiente, e Trakya, e 5 milioni di Euro nel calcestruzzo; in questo secondo segmento si tratta quasi completamente di investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 relativi ad automezzi di trasporto.

Egitto

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	11.355	12.271	-7,5%
Margine operativo lordo	2.405	3.323	-27,6%
MOL/Ricavi %	21,2%	27,1%	
Investimenti	2.622	340	

I ricavi delle vendite sono stati pari a 11,4 milioni di Euro, in diminuzione del 7,5% rispetto ai 12,3 milioni di Euro nel primo trimestre del 2024, principalmente a causa della svalutazione della sterlina egiziana (-38% contro l'Euro rispetto al primo trimestre 2024), a fronte di ricavi in valuta locale in crescita del 27,7%.

I volumi di vendita di cemento bianco sono aumentati del 3% grazie all'andamento delle esportazioni che ha più che compensato la riduzione dei volumi sul mercato domestico, penalizzato dalla debolezza del mercato delle costruzioni. Per quanto riguarda l'export si sono registrate maggiori consegne verso Stati Uniti, Israele e Grecia, mentre si sono ridotte le vendite verso l'Europa.

Il margine operativo lordo è in diminuzione del 27,6% a 2,4 milioni di Euro da 3,3 milioni di Euro nel primo trimestre del 2024, a causa del diverso mix dei volumi di vendita e dell'incremento dei costi operativi, solo parzialmente compensati dai più alti prezzi di vendita.

Gli investimenti dei primi tre mesi del 2025 sono stati pari a circa 2,6 milioni di Euro e hanno riguardato la riattivazione del secondo forno di produzione del clinker (0,8 milioni di Euro) e investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 relativi ad automezzi di trasporto per 1,8 milioni di Euro.

Asia Pacifico

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	21.969	20.568	6,8%
<i>Cina</i>	9.871	10.443	-5,5%
<i>Malesia</i>	12.128	10.368	17,0%
<i>Eliminazioni</i>	(30)	(243)	
Margine operativo lordo	2.514	3.091	-18,7%
<i>Cina</i>	887	1.763	-49,7%
<i>Malesia</i>	1.627	1.328	22,5%
MOL/Ricavi %	11,4%	15,0%	
Investimenti	1.935	1.084	

Cina

I ricavi delle vendite sono diminuiti del 5,5% a 9,9 milioni di Euro dai 10,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2024 a seguito della riduzione dei prezzi di vendita, in un contesto di una domanda stagnante in attesa degli effetti delle numerose misure di stimolo economico introdotte dal governo e alti livelli di giacenze, ed una conseguente pressione sui prezzi di vendita.

Sebbene i volumi siano stati in linea con il primo trimestre dell'anno precedente, la debolezza dei prezzi ha determinato ricavi in calo ed un margine operativo lordo in diminuzione del 49,7% a 0,9 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro nello stesso periodo del 2024).

Il renminbi cinese si è rivalutato del 1,9% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2024.

Gli investimenti dei primi tre mesi dell'anno sono stati pari a circa 1,6 milioni di Euro, destinati per circa la metà a interventi per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e NOx.

Malesia

I ricavi delle vendite sono aumentati del 17% a 12,1 milioni di Euro (10,4 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2024), grazie ai maggiori volumi di vendita concentrati principalmente nelle esportazioni.

I volumi complessivi sono aumentati del 36% soprattutto per effetto di differenze temporali nelle spedizioni di clinker in Australia rispetto al primo trimestre 2024. Il mercato domestico, invece, ha registrato un calo dell'11%, attribuibile all'anticipo di alcuni ordini a dicembre 2024.

Le esportazioni di cemento sono cresciute dell'8% rispetto al primo trimestre del 2024, grazie a maggiori consegne verso le Filippine e Cambogia, e minori volumi in Vietnam.

Il margine operativo lordo ha raggiunto 1,6 milioni di Euro, in crescita del 22,5% rispetto ai 1,3 milioni di Euro nel corrispondente trimestre del 2024 per effetto dei maggiori volumi di vendita e dei risparmi sui costi produzione variabili e fissi, a fronte di un minore prezzo medio di vendita legato al diverso mix di prodotto.

Il ringgit malesiano si è rivalutato dell'8,7% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo trimestre del 2024.

Gli investimenti del primo trimestre 2025 sono stati pari a circa 0,4 milioni di Euro e hanno riguardato progetti di incremento della funzionalità e dell'efficienza dell'impianto, oltre a manutenzioni straordinarie.

Holding e Servizi

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	46.522	44.752	4,0%
Margine operativo lordo	(446)	282	n.s.
MOL/Ricavi %	-1,0%	0,6%	
Investimenti	1.077	422	

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. La diminuzione del margine operativo lordo è attribuibile essenzialmente a minori ricavi infragruppo.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso e dopo la chiusura del trimestre

L'11 febbraio 2025 il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2027, al cui comunicato stampa si rimanda.

Con riferimento ai conflitti in corso in Ucraina e in Medio Oriente, gli amministratori non hanno identificato impatti di rilievo diretti sul Gruppo, mentre la politica sui dazi introdotta dalla nuova amministrazione statunitense potrebbe penalizzare le esportazioni negli Stati Uniti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario macroeconomico continua a essere caratterizzato da un'elevata incertezza, ulteriormente acuita dalle recenti misure protezionistiche intraprese dall'amministrazione statunitense che nel prosieguo dell'anno potrebbero ripercuotersi sul tasso di crescita dell'economia globale.

I risultati del primo trimestre 2025 sono stati complessivamente in linea con le aspettative del management. Si ricorda che l'attività del Gruppo è, per sua natura, soggetta a fenomeni di stagionalità, con un andamento dei primi mesi dell'anno che risente sia della situazione meteorologica che degli interventi di manutenzione programmata sugli impianti.

Il Gruppo ritiene pertanto di poter confermare gli obiettivi economici e finanziari previsti per l'anno 2025 ovvero di raggiungere ricavi consolidati di circa 1,75 miliardi di Euro, grazie a una ripresa dei volumi, un aumento dei prezzi in linea con l'inflazione e dall'impatto della tassa danese sulle emissioni di CO₂; un margine operativo lordo di circa 415 milioni di Euro e una posizione di cassa netta di circa 410 milioni di Euro a fine periodo, a parità di perimetro.

Gli investimenti previsti sono pari a circa 98 milioni di Euro (125,4 milioni di Euro nel 2024), di cui circa 14 milioni di Euro in progetti di sostenibilità. Le spese di ricerca e sviluppo sono previste stabili rispetto al 2024, così come il numero medio di dipendenti. Il Gruppo non prevede la necessità di nuovi finanziamenti esterni, data la generazione di cassa e la posizione di cassa netta attesa entro fine anno.

Le suddette indicazioni previsionali non includono: i) l'impatto dell'applicazione dello IAS 29; ii) eventuali poste non ricorrenti; iii) l'impatto dell'eventuale peggioramento della situazione geopolitica o altri eventi straordinari.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Sostenibilità

Nel primo trimestre 2025 è proseguito l'impegno del Gruppo verso la decarbonizzazione.

A gennaio 2025, Cementir è stata riconosciuta da Sustainalytics come "ESG Industry Top-Rated" per il secondo anno consecutivo, classificandosi al 7° posto su 128 aziende del settore materiali da costruzione valutate a livello globale.

Nel febbraio 2025 Cementir è stata inserita per la prima volta nella prestigiosa "A List" di CDP, un riconoscimento alle strategie e azioni implementate per mitigare il cambiamento climatico e promuovere la trasparenza aziendale. La società ha inoltre mantenuto la sua leadership nella gestione delle risorse idriche ottenendo un punteggio di A- in CDP Water, per il terzo anno consecutivo.

A marzo 2025 Cementir e Air Liquide hanno ufficialmente firmato l'accordo di finanziamento a fondo perduto di 220 milioni di Euro con il Fondo per l'Innovazione Europeo per il progetto di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) ACCSION in Danimarca. Il progetto, che sarà realizzato entro il 2029, e a regime consentirà di evitare l'emissione di 1,5 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno.

Infine, ad aprile 2025 Cementir è stata inclusa per il secondo anno consecutivo nella lista degli **Europe's Climate Leaders**, l'indagine annuale condotta dal Financial Times in collaborazione con Statista che riconosce le 600 aziende europee che hanno ottenuto i maggiori progressi nella riduzione dell'intensità delle emissioni di carbonio (Scope 1 e 2) tra il 2018 e il 2023.

Dettagli sulla conference call

I risultati del primo trimestre 2025 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** e di un **audio webcast** che si terrà oggi, giovedì 8 maggio, alle ore 17.00 (CET).

I partecipanti possono collegarsi all'audio webcast registrandosi a questo [link](#), in cui saranno disponibili anche i dettagli per poter accedere alla conference call e partecipare alla sessione di Q&A.

La presentazione di supporto sarà resa disponibile sul sito www.cementirholding.com, nella sezione Investitori, prima dell'inizio della conference call.

Altre informazioni

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025, non sottoposto a revisione contabile, sarà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

* * *

Si allegano i risultati economici consolidati del primo trimestre 2025, non sottoposti a revisione contabile.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Rispecchiano esclusivamente il punto di vista del Management della Società, e non rappresentano una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche un solo consiglio di investimento. Non devono pertanto essere assunte come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- **Margine operativo lordo (EBITDA):** è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- **Indebitamento finanziario netto:** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato, conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006, aggiornata sulla base della Comunicazione n. 5/21 del 29 aprile 2021 in attuazione delle raccomandazioni contenute nel paragrafo 175 della Raccomandazione ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, come somma delle voci:
 - o Attività finanziarie correnti;
 - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - o Passività finanziarie correnti e non correnti.
- **Capitale investito netto:** è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

Cementir Holding

Cementir Holding è un produttore internazionale di un'ampia gamma di materiali da costruzione e fornitore di soluzioni innovative per l'edilizia, con attività in 18 paesi e un organico di circa 3.000 persone. Il Gruppo è leader mondiale nel settore del cemento bianco ed uno dei maggiori costituenti del segmento Star di Euronext Milan di Borsa Italiana.

Con la sostenibilità al centro della sua strategia, Cementir ha ottenuto la certificazione dei suoi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ dall'organismo indipendente Science Based Target initiative ed ha ottenuto da CDP un rating A per i cambiamenti climatici e A- per la gestione delle risorse idriche. La Società ha conseguito inoltre un rating BBB- con Stable Outlook da S&P.

Per maggiori informazioni: www.cementirholding.com

Contatti

Media Relations

T +39 06 45412365

ufficiostampa@caltagironegroup.it

Investor Relations

T +39 06 32493305

invrel@cementirholding.it

Sintesi finanziaria

(Euro '000)	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2024	Variazione %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	368.071	368.263	-0,1%
Variazione delle rimanenze	(2.224)	4.585	-148,5%
Incrementi per lavori interni e altri ricavi	2.483	1.925	29,0%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	368.330	374.773	-1,7%
Costi per materie prime	(148.181)	(160.709)	-7,8%
Costi del personale	(55.976)	(52.991)	5,6%
Altri costi operativi	(97.749)	(94.608)	3,3%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(301.907)	(308.308)	-2,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	66.424	66.465	-0,1%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>18,05%</i>	<i>18,05%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(35.275)	(32.220)	9,5%
RISULTATO OPERATIVO	31.149	34.245	-9,0%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>8,46%</i>	<i>9,30%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(123)	(206)	40,2%
Risultato netto gestione finanziaria	(724)	24.662	-102,9%
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	(847)	24.456	-103,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO	30.302	58.701	-48,4%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>8,23%</i>	<i>15,94%</i>	

Sintesi finanziaria Non-GAAP

(Euro '000)	1° Trimestre 2025 (Non-GAAP)	1° Trimestre 2024 (Non-GAAP)	Variazione %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	370.549	367.107	0,9%
Variazione delle rimanenze	(1.335)	5.166	-125,8%
Incrementi per lavori interni e altri ricavi	2.511	1.888	33,0%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	371.725	374.161	-0,7%
Costi per materie prime	(147.564)	(157.665)	-6,4%
Costi del personale	(56.237)	(52.854)	6,4%
Altri costi operativi	(98.270)	(94.310)	4,2%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(302.071)	(304.829)	-0,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO	69.654	69.332	0,5%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>18,80%</i>	<i>18,89%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(32.424)	(29.771)	8,9%
RISULTATO OPERATIVO	37.230	39.561	-5,9%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>10,05%</i>	<i>10,78%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(123)	(206)	40,2%
Risultato netto gestione finanziaria	2.608	24.759	-89,5%
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	2.485	24.553	-89,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	39.715	64.114	-38,1%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>10,72%</i>	<i>17,46%</i>	

